

Da Buccheri a Siracusa: assunzione a tempo per otto vigili urbani

Ne mancano all'appello, rispetto al fabbisogno, 168. Un nuovo concorso non può, al momento, essere bandito.

La carenza di organico della polizia municipale resta un tema caldo a Siracusa, tanto che il Comune tenta di correre ai ripari con diverse misure, sebbene si tratti in ogni caso di soluzioni parziali e spesso a tempo.

In questa direzione va letta la determina pubblicata nei giorni scorsi, con cui si concede il "via libera" a nuove assunzioni di vigili urbani, con contratti full time a tempo determinato, per un massimo di quattro mesi.

Non un concorso, ma una convenzione con il Comune di Buccheri, attingendo ad una graduatoria già esistente e relativa a questo profilo professionale.

L'amministrazione comunale ha, dunque, dapprima avviato una ricognizione tra i Comuni limitrofi eventualmente disponibili. Dopo la risposta ottenuta dal Comune di Buccheri, è partito l'iter burocratico che porterà sulle strade del capoluogo, distribuiti secondo le principali esigenze, gli 8 nuovi poliziotti municipali.

Questo non risolverà del tutto un problema che resta particolarmente serio. Ma sarà una soluzione-tampone, nelle intenzioni espresse da palazzo Vermexio, che ha deciso di adottare, insieme a questa, altre misure. Nei mesi scorsi è stato annunciato il passaggio da 34 a 36 ore settimanali di servizio per tutti e 21 gli ausiliari, con la prospettiva di poter svolgere servizi identici al resto dell'organico della Municipale, e non limitarsi più al controllo della sosta a

pagamento. Ma perché questo sia possibile, occorre anche una progressione verticale dalla categoria B alla C. I diretti interessati attendono da circa un anno, sia l'aumento del monte ore sia il passaggio di categoria.

Sono previsti poi concorsi per un totale di 4 unità per specialisti vigilanza e controlli. La prima procedura – una manifestazione di interesse per l'utilizzo di graduatorie di concorsi pubblici espletati da altri enti – è attiva. Il Comune di Siracusa vuol assumere, nel 2022, due agenti di Polizia Municipale ma a tempo parziale. I due nuovi vigili urbani si vedrebbero riconosciuto un inquadramento a tempo determinato (un anno) e per 18 ore a settimana.

Con la propria graduatoria da concorso scaduta e nell'impossibilità di bandirne uno nuovo – almeno per ora – forse impossibile chiedere di più a Palazzo Vermexio, alle prese anche con la tenuta in equilibrio dei conti.

Voucher per le attività giovanili: 200 euro per i ragazzi dai 3 ai 17 anni

Voucher da 200 euro per i bambini ed i ragazzi siracusani, dai 3 ai 17 anni, da utilizzare per attività formative in materia di sport, arte, scienze.

E' quanto prevede l'avviso predisposto dal Comune di Siracusa a seguito di uno specifico finanziamento ottenuto.

L'obiettivo, come spiega la dirigente del Settore Politiche Sociali, Adriana Butera, è quello di riportare i ragazzi, dopo il duro periodo della pandemia, a svolgere attività costruttive, ricreative, “cosicché superino- spiega la

dirigente- quel rinchiudersi nelle case a seguito dell'emergenza Covid, con le conseguenze che ben conosciamo ai danni dei più giovani".

Per ottenere il bonus occorrerà essere residenti a Siracusa e rientrare in una fascia Isee non superiore ai 30 mila euro.

"Non condizioni particolarmente restrittive, dunque- fa notare la dirigente dell'assessorato retto da Conci Carbone- Vogliamo riportarli ad una vita normale, riempirla di attività buone, finanziamo il loro studio, se vorranno e secondo le loro preferenze. Il voucher-aspetto importante- riguarda ogni singolo figlio".

Gli enti formatori, che si occupano di sport, arte, scienze ecc, potranno richiedere di essere inseriti nell'elenco degli accreditati, inviarci la documentazione necessaria ed il loro elenco prezzi.

Gli utenti a cui il bonus sarà assegnato potranno spenderlo dove preferiranno.

Tempi stretti per i cittadini che ambiscono ad ottenere il beneficio: l'avviso del Comune, infatti, parla di metà mese come del termine ultimo per presentare la propria domanda. Gli enti, invece, potranno contare su tempi più lunghi ed essere eventualmente inseriti "in corsa".

Rifiuti abbandonati nelle piazzole di sosta, Autostrade

Siciliane: “Fototrappole e denunce a raffica”

Il Consorzio delle Autostrade Siciliane li definisce “ecovandali”.

Sono i cittadini, incivili, che arrestato la corsa della loro auto nelle piazzole di sosta e scaricano sacchi di rifiuti per poi ripartire. Le immagini parlano anche di automobilisti che prima di ripartire urinano per poi riprendere la loro marcia. Le tipologie di rifiuti abbandonati sono svariate, da quelli urbani non differenziati a casa ai materiali ingombranti di ogni genere. Si tratta di un fenomeno ormai diffuso in tutta Italia, ma che in Sicilia registra allarmanti dati di crescita.

Così Autostrade Siciliane ricorre alle foto-trappola ed è pronta ad incrementarne il numero, anche sulla Catania-Siracusa-(Gela)

Incrementato, inoltre, il numero di interventi di raccolta, di pulizia e disinfezione. Le immagini registrate dalle “video-trappole” disseminate sulla A18 e sulla A20 non lasciano dubbi sui gesti incivili e ritraggono chiaramente le targhe dei mezzi e gli autori che vengono segnalati e denunciati alle autorità. Abbandonare rifiuti in autostrada non è infatti semplicemente un gesto di maleducazione, incuria, inciviltà verso un bene comune, ma un atto illegale che dal 2015 è giuridicamente inserito tra i reati all’ambiente, all’articolo 256 del “Testo Unico Ambientale”. Per l’abbandono di rifiuti oltre all’obbligo del corretto smaltimento è previsto anche l’arresto da sei mesi a un anno e un’ammenda che può variare tra i 775 ai 38.734 euro.

Autostrade Siciliane ha già sporto decine di denunce e per i prossimi mesi ha in programma di intensificare ulteriormente

gli investimenti sulle aree di sosta con un numero maggiore di interventi di bonifica e l'aumento delle video-trappole distribuite sulle autostrade Messina-Palermo, Messina-Catania e Siracusa-Gela.

Divieto di balneazione ad Avola, il sindaco: “Dati falsati, oggi nuove verifiche”

Nuovi accertamenti, probabilmente a partire da oggi, ad Avola dopo il divieto di balneazione temporaneo imposto dall'Asp a seguito dei campionamenti effettuati nei giorni scorsi nelle acque di due punti del lungomare.

La vicenda ha suscitato polemiche, seguite da un chiarimento del sindaco Rossana Cannata, secondo cui si sarebbe trattato di dati falsati dal nubifragio che si è abbattuto su Avola nei giorni immediatamente precedenti a quello dei campionamenti dell'Asp. Una considerazione che si basa anche su quanto emerso dai dati raccolti dal laboratorio di cui si avvale il Comune.

“Ovvio che dopo piogge così abbondanti- ha detto Cannata- in mare vada a confluire tutto quello che il temporale trascina, con la violenza, peraltro di un nubifragio, che si è abbattuto sul nostro territorio per due giorni”.

Secondo quanto appurato dall'amministrazione comunale, peraltro, il 25 agosto, giorno successivo a quello del campionamento, i parametri sarebbero già rientrati nei limiti

previsti dalla normativa.

“Falso, inoltre- chiarisce la prima cittadina- che il nostro depuratore presenti malfunzionamenti. Sono soltanto parole di chi utilizza ogni occasione per denigrare. Dati alla mano, pertanto, smentisco che possano esserci delle anomalie nell’impianto. Funziona correttamente, senza ombra di dubbio”.

Per oggi è previsto una nuova verifica. Il Comune e l’Asp approfondiranno la questione con accertamenti che, secondo le previsioni del sindaco Cannata, serviranno a restituire serenità ai cittadini ed ai turisti che hanno scelto Avola per le loro vacanze.

I due punti di balneazione presi in esame, secondo il calendario regionale stabilito per la stagione 2022, sono Mare Vecchio e Loggia.

Picchiata per anni fino a sfregiarle il viso: condanna per un 58enne violento con l'ex

In più occasioni, per anni, ha maltrattato e picchiato l'ex convivente, arrivando a sfregiarle il viso, causandole profonde cicatrici.

I carabinieri di Ortigia hanno arrestato, su Ordine dell'Autorità Giudiziaria, un uomo di 58 anni, già noto alla giustizia, accusato e condannato per atti persecutori, messi in atto tra il 2016 ed il 2021, dopo l'interruzione della relazione sentimentale.

Al termine delle indagini condotte dai Carabinieri e del procedimento penale è arrivata per l'uomo la condanna.

Rintracciato ed arrestato dai militari della Stazione di Ortigia, dovrà espiare la pena di 6 anni di carcere.

Covid, diminuiscono i casi in Sicilia, la provincia di Siracusa seconda per incidenza

Diminuisce il numero di nuovi casi Covid in Sicilia ma la provincia di Siracusa resta tra i territori maggiormente colpiti nell'isola.

Il nuovo bollettino regionale è relativo alla settimana che va dal 22 al 28 agosto, con un'incidenza pari a 10.747 (-7%) e un valore cumulativo di 224/100.000 abitanti. Il tasso di nuovi positivi più elevato rispetto alla media regionale si è registrato nelle province di Messina (339/100.000 abitanti), Siracusa (248/100.000), Trapani (247/100.000) e Agrigento (232/100.000). Le fasce d'età maggiormente a rischio risultano quelle tra i 70 e i 79 anni (297/100.000 abitanti) e tra i 60 e i 69 anni (277/100.000). Anche le nuove ospedalizzazioni sono in lieve diminuzione.

Per quanto riguarda la campagna vaccinale i dati fanno

riferimento alla settimana dal 24 al 30 agosto. Nel target 5-11 anni i vaccinati con almeno una dose si attestano al 26,33%. Hanno completato il ciclo primario 69.812 bambini, pari al 22,75%. Gli over 12 anni vaccinati con almeno una dose si attestano al 90,72%, mentre la percentuale di quanti hanno completato il ciclo primario è pari all'89,40%. I vaccinati con dose aggiuntiva/booster (terza dose) sono 2.760.768 pari al 72,29% degli aventi diritto.

Dal 13 luglio la vaccinazione in quarta dose è stata estesa agli over 60 anni e alle persone ad elevata fragilità over 12, purché sia trascorso un intervallo minimo di almeno 120 giorni dalla prima dose di richiamo o dall'ultima infezione successiva al richiamo (data del test diagnostico positivo). Dal primo marzo sono state effettuate complessivamente 100.925 somministrazioni di quarta dose di cui 46.939 a soggetti over 80.

Donna picchiata e violentata: arrestato il compagno

Maltrattamenti in famiglia e violenza sessuale nei confronti della compagna. Per questo i carabinieri della Stazione di Carlentini hanno arrestato un uomo di 42 anni, polacco. I militari dell'Arma sono intervenuti a seguito di una segnalazione telefonica, partita da un cittadino che, mentre passeggiava per la via Cavour, si era imbattuto in una donna con il volto tumefatto ed impaurita che chiedeva aiuto.

I Carabinieri, dopo che la donna è stata trasportata in ambulanza presso il Pronto Soccorso dell'Ospedale di Lentini, dove le è stato riscontrato un trauma cranico e l'infrazione delle ossa nasali, hanno individuato il compagno presso la

loro abitazione particolarmente agitato.

Dagli accertamenti svolti dai militari è emerso che la coppia si è trasferita a Carlentini da pochi mesi, proveniente dalla nazione d'origine e che i maltrattamenti dell'uomo erano avvenuti anche in altre occasioni, ma non erano mai stati denunciati dalla donna.

L'arrestato è stato condotto presso la Casa Circondariale di Cavadonna di Siracusa, come disposto dall'autorità giudiziaria.

Furto di fari a led e pannelli solari : due arresti ed una denuncia

Un furto singolare quello scoperto dagli agenti del commissariato di Avola e che ha condotto all'arresto di due persone, due uomini di 41 e 38 anni e alla denuncia di un giovane di 25.

I poliziotti hanno intercettato l'auto a borde della quale viaggiavano. L'hanno perquisita, rinvenendo 4 fari a Led, alimentati da pannelli solari rubati poco prima in un'abitazione privata di contrada Oscirò.

Dopo aver ricostruito l'accaduto, il quarantunenne e il venticinquenne sono stati tratti in arresto, mentre il trentottenne è stato denunciato per il reato di furto in abitazione.

Hashish in auto, giovani bloccati dalla Squadra Mobile

In auto con hashish. Due giovani sono stati bloccati dalla polizia, nel dettaglio dagli agenti della Squadra Mobile, durante un servizio finalizzato al contrasto dello spaccio e del consumo di stupefacenti.

Immediata la sensazione dei poliziotti che i due giovani avessero qualcosa da nascondere. Il nervosismo che mostravano, infatti, lasciava pochi spazi ai dubbi.

Perquisita l'auto a bordo della quale viaggiavano, gli agenti hanno rinvenuto alcune dosi di hashish, riconducibili ad un intento di consumo personale.

Al conducente è stata ritirata la patente. Entrambi sono stati segnalati all'Autorità in quanto assuntori.

“Gradino al posto dello scivolo, così io disabile ho riportato serie fratture: Comune assente”

“Città bellissima, dell'acqua e della luce, plurale, città delle piste ciclabili, delle crociere, ma di certo non città accessibile”.

In questa premessa, Salvatore Mauro, cittadino siracusano costretto dalla nascita su una sedia a rotelle, artista,

sintetizza tutta la sua amarezza per le difficoltà a cui va incontro quotidianamente e dopo un episodio di cui è stato vittima, tanto da finire in ospedale e poi immobilizzato per 30 giorni.

“Il 22 giugno scorso, alle 21:30- racconta Salvatore- percorrevo il lungomare di Ortigia verso il castello Maniace con mia moglie ed una nostra amica. Una giornata, per così dire, felice. Non potendo salire sul marciapiede perché non esiste uno scivolo e la ringhiera è costellata da tanti ostacoli che segnalano che si stanno staccando, ho cercato di percorrere la strada. Arrivato prima della curva che precede gli uffici del Plemmirio mi sono inserito attraverso uno scivolo ben evidente presso l'affaccio Enzo Maiorca, inaugurato quattro anni fa in pompa magna, ho svoltato a destra per uscire dietro le panchine, tutto al buio con un'illuminazione inesistente, sperando che ci fosse un altro scivolo anche perché se entri con uno scivolo devi uscire con uno scivolo”. Secondo il suo racconto, le cose sono invece andate diversamente. “Mi sono trovato- prosegue il cittadino siracusano- un gradino buio di almeno 22 cm la mia carrozzina si è ribaltata cadendo violentemente sulla spalla dove ho subito avvertito un forte dolore alla spalla destra. Mia moglie ha chiamato subito l'ambulanza e nel frattempo altre persone sono arrivate per soccorrermi. Visto, però, che io ho l'osteogenesi imperfetta, ho preferito non farmi toccare e aspettare l'ambulanza. Arrivava da Canicattini. Sono serviti 35 minuti per raggiungermi. Sono arrivato al Pronto Soccorso in Codice Giallo. I vigili urbani hanno effettuato i rilievi. Mi è stata diagnosticata una frattura al collo omerale con risalita del moncone e frattura pluriframmentaria della testa dell'omero, In attesa di una valutazione per un possibile intervento il mio braccio destro viene immobilizzato con una fasciatura con una prognosi di 30 giorni”.

Evidente il rammarico di Salvatore, che punta l'indice contro

“un’amministrazione assente. Abbiamo condiviso dei programmi mai applicati e chi ne paga le conseguenze sono i fragili, gli ultimi, gli invisibili”. Mauro si rivolge al Comune di Siracusa, al sindaco, che ritiene troppo concentrato sulle apparenze. Chiede “come sia possibile che è un largo dedicato ad una persona importante come Enzo Maiorca, munito all’inizio di uno scivolo e illuminato solo la parte della targa, non ci sia uno scivolo per uscire da questo largo e proseguire il marciapiede e ci sia una zona completamente buia che crea un’insidia di un gradino di 25 cm. Questo io non lo tollero”.

Il cittadino chiede accertamenti per verificare la correttezza dello svolgimento dei lavori di quello spazio.

Parla, poi, del dolore insopportabile, mentre immobilizzato a letto, con le alte temperature di quest’estate, si continua a chiedere come sia possibile. “Dov’è la città accessibile di cui tanto parlano i rappresentanti dell’amministrazione? – chiede- Di chi è la responsabilità? Perché un largo iper-fotografato diventa una trappola per persone fragili? “.

Sarebbe stato opportuno, questa una delle idee lanciate da Mauro, chiedere la donazione alla città delle passerelle di legno utilizzate per la sfilata di Dolce&Gabbana per realizzare pedane per chi si muove in carrozzina.

“A poco serve parlare di spiagge accessibili- fa notare- o di pulmini per i disabili se poi si continua a sorvolare sull’obbligo degli scivoli all’inizio e alla fine dei marciapiedi. Una vergogna- la definisce Salvatore.

Racconta, poi, di problemi riscontrati anche per visitare alcune mostre, come quella allestita in via Montalto, e di tante altre difficoltà che gli danno l’impressione di “chiedere l’elemosina” per poter svolgere attività normali.

Poi una nota polemica anche per le associazioni a tutela dei disabili. “A loro interessano le targhe- tuona- a noi il diritto di muoverci, invece siamo prigionieri”.

Anche in via Arsenale, vicino al liceo Corbino, si presentano situazioni che arrecano disagi ai disabili. "Manto stradale nuovo ma non ci sono gli scivoli-segnala il cittadino siracusano-Basta con il fumo negli occhi- conclude- basta con la fuffa".